



Milazzo, 19/10/2019

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Segreteria.ministro@pec.minambiente.it

OGGETTO: Violazioni di legge nel riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Raffineria di Milazzo attualmente in corso (procedimento ID 82/9976)

Egregio Sig. Ministro,

in data 4.06.2019 gli scriventi hanno inviato al MATTM – Direzione generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, nonché a Lei per conoscenza, le osservazioni che si allegano alla presente. In esse segnalavamo delle gravi omissioni nella documentazione presentata dal gestore nella procedura in oggetto.

In particolare il gestore ha ommesso di presentare la Scheda B, che, in virtù del recente mutamento dei valori limite di cui al DM 172/2018, dev'essere aggiornata quanto meno nella Sezione B.7.2, ove devono essere descritte in maniera dettagliata le emissioni convogliate in atmosfera alla capacità produttiva.

Per ragioni analoghe il gestore avrebbe dovuto presentare anche un allegato D6 aggiornato, avente ad oggetto l'identificazione e la quantificazione degli effetti delle emissioni in aria.

Tali omissioni violano l'articolo 29-octies, comma 5, del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii., secondo cui *“a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente, il gestore presenta, entro il termine determinato dall'autorità (in questo caso il 30.04.2019),... l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1”,* tra cui figurano *“la descrizione delle fonti di*

emissione dell'installazione" e la "descrizione del tipo e dell'entità" delle prevedibili emissioni dell'installazione in ogni comparto ambientale nonché un'identificazione degli effetti significativi delle emissioni sull'ambiente".

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 29-ter, comma 4, del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii, entro trenta giorni dalla presentazione della domanda di AIA, **l'autorità competente deve verificare "la completezza della stessa e della documentazione allegata. Qualora queste risultino incomplete, l'autorità competente ovvero, nel caso di impianti di competenza statale, la Commissione di cui all'art. 8-bis potrà chiedere apposite integrazioni, indicando un termine non inferiore a trenta giorni per la presentazione della documentazione integrativa"**.

Viceversa in questo caso l'autorità competente, ovvero la Div. III della Direzione generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM, in una nota registrata con n.prot. DVA 13065 del 23.05.2019 ha comunicato l'avvenuta ricezione di (tutta?) la documentazione necessaria da parte del gestore.

Peraltro le osservazioni da noi inviate in cui si segnalavano le gravi omissioni di cui sopra finora non hanno trovato riscontro. Infatti a tutt'oggi non risultano pubblicati sul portale MATTM né la Scheda B, né l'allegato D6, né alcuna richiesta di integrazioni.

Peraltro neanche la documentazione che il gestore ha effettivamente prodotto il 30.04.2019 (Schede D, E e Allegato E4, come dichiarato nella domanda di AIA) ad oggi risulta essere stata pubblicata sul portale del MATTM, in quanto ritenuta dal gestore "riservata". Ammesso che i motivi (non conosciuti) della riservatezza siano fondati, in ogni caso la suddetta mancata pubblicazione viola l'art.29-ter, comma 2, del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii, che prevede che il gestore sia tenuto a fornire "all'autorità competente anche una versione della domanda priva delle informazioni riservate, ai fini dell'accessibilità al pubblico".

Tutto ciò ha fatto sì che **non esista alcuna documentazione sul cui merito il pubblico interessato possa produrre osservazioni**. Una situazione **paradossale, in palese violazione dei diritti partecipativi del pubblico** sanciti, tra l'altro, dagli artt. 9 e 10 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Si fa presente che le violazioni fin qui verificatesi (in particolare la violazione degli artt. 29-octies, comma 5, 29-ter, commi 2 e 4, del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii, nonché degli artt. 9 e 10 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.), se non verranno presi idonei e celeri provvedimenti, sono **suscettibili di invalidare l'intero procedimento, nonché il provvedimento finale di Sua competenza.**


Si fa presente peraltro che problematiche analoghe sono riscontrabili anche nei riesami AIA attualmente in corso per le altre raffinerie siciliane.

Si invita pertanto il Sig. Ministro a porre in essere tutti i possibili interventi affinché venga chiesto al gestore di produrre la documentazione necessaria finora omessa, nonché di garantire i diritti partecipativi del pubblico nell'ambito della procedura in oggetto.

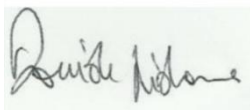
Cordialmente,

Giuseppe Maimone, n.q. di legale rappresentate dell'

"A.D.A.S.C." – Associazione per la Difesa dell'Ambiente e della Salute dei Cittadini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Maimone', written over a horizontal line.

Davide Fidone, n.q. di legale rappresentante del
Comitato dei cittadini contro l'inceneritore del Mela

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Davide Fidone', written on a light green rectangular background.